



Comune di Ravenna

Area: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Servizio proponente: SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Dirigente: Flavio Magnani

Cod. punto terminale: S_SUE

Ravenna, 09/07/2018

Fascicolo: N.313/2018

Classifica: 6.3

N.° proposta: 1775

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1610/2018

OGGETTO: DISPOSIZIONI IN MERITO AL CONTROLLO A CAMPIONE (ART. 7 COMMA 5 L.R. 15/13 E S.M.I.) DELLE COMUNICAZIONI INIZIO LAVORI ASSEVERATE (CILA) E DELLE COMUNICAZIONI OPERE TEMPORANEE O STAGIONALI E INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI SUI CONTROLLI A CAMPIONE DELLE SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI CONFORMITA' EDILIZIA E DI AGIBILITA' (SCCEA) E DELLE PRESCRIZIONI OPERE MINORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia Romagna ha approvato la L.R. 15/2013 "semplificazione dell'attività edilizia" in vigore dal 28/09/2013 (ad eccezione dell'art. 55, in vigore dal 31/07/2013), e che la L.R. 15/13 è stata recentemente integrata/modificata dalla L.R. 12/17 in vigore dal 1° luglio 2017;
- la succitata L.R. 15/13 ha tra i propri primari obiettivi la semplificazione dell'attività edilizia, la valorizzazione della funzione di accertamento di conformità svolta nell'interesse generale da parte dei professionisti abilitati e, di conseguenza, la possibile razionalizzazione dei controlli dell'attività edilizia;
- la citata L.R. 12/17, con il comma 5 dell'art. 8, ha introdotto il nuovo comma 5 bis nell'art. 7 della L.R. 15/13 in cui è prevista la possibilità, entro i trenta giorni successivi alla presentazione, del controllo a campione non inferiore al 10% delle CILA pervenute;
- la Regione E/R ha definito per le fine lavori e agibilità le modalità di selezione degli interventi soggetti a controllo e più in generale i criteri di definizione del campione e dello svolgimento dell'ispezione delle opere con Atto di Coordinamento tecnico, assunto ai sensi dell'art. 12 co. 4 lett. e) della stessa L.R. 15/2013 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 27/01/2014;
- in funzione della suddetta normativa, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 160122/738 del 23/12/2014, ha definito le "modalità e percentuali dei controlli a campione su titoli edilizi e richieste di conformità edilizia e agibilità, in coerenza con la L.R. 15/2013 e atti di coordinamento regionale" nella quale sono già definiti anche i criteri di estrazione delle CIL (ora CILA) ma limitatamente a quelle telematiche provenienti da portale SUAP e per le tipologia ante L.R. 12/17;
- successivamente con Determina Dirigenziale n. 1 del 27/01/2015 sono state altresì fissate modalità di attuazione dei controlli a campione come stabilite nella citata Delibera di Giunta;

RICORDATO:

- che l'art. 8 della L.R. 12/2017 di modifica all'art. 7 della L.R. 15/13 ha ampliato la gamma degli interventi edilizi soggetti a CILA includendovi ad esempio anche il Restauro e risanamento conservativo, le recinzioni, le piccole pertinenze prive di rilevanza sismica, le serre agricole fisse, ecc. ecc.;

RILEVATO:

- che l'esperienza svolta dal 1° luglio 2017 ad oggi di controllo sistematico delle CILA e delle Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali sia cartacee che via PEC ed anche dal portale SUAP, non ha fatto emergere particolari criticità ed incoerenze sostanziali delle comunicazioni rispetto agli interventi proposti;

CONSIDERATO:

- che è nota la carenza di organico all'interno della U.O. Gestione Edilizia in riferimento al numero molto elevato di pratiche trattate in relazione al personale dedicato, in particolare alla luce dell'applicazione della nuova normativa, D.Lgs. 126/16 e D.Lgs. 127/16 (c.d. decreti Madia o SCIA 1), D.Lgs. 222/16 (c.d. decreto Madia o SCIA 2) e le conseguenti modifiche apportate dalla normativa regionale L.R. 12/17 e DGR 922/17: atti con i quali sono stati introdotte le conferenze di servizio sistematiche e l'uniformazione delle definizioni tecniche e degli stampati di presentazione delle pratiche;

- che il carico di lavoro dei Responsabili del Procedimento e degli istruttori tecnici si è negli ultimi tempi ulteriormente ampliato a seguito dell'implementazione delle attività di consulenza e supporto ai professionisti esterni in concomitanza con l'introduzione delle predette innovazioni normative mentre, parallelamente, il ritardo nell'introduzione del portale SIEDER procura rallentamenti rispetto alle nuove esigenze procedurali e tempistiche compresse, volute dalle nuove riforme legislative ma tarate essenzialmente su flussi telematici;

- che le risorse umane e organizzative dell'Amministrazione Comunale - con specifico riferimento all'assetto del Servizio SUE in generale e, nella fattispecie, dell'U.O. Gestione Edilizia - non sono quindi dimensionate per far fronte ad un controllo sistematico di tutti gli interventi edilizi previsti nella L.R. 15/13 e s.m.i.;

- che le Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali presentate con il modulo 6 allegato alla DGR 922/17, non presentano nemmeno una planimetria dell'intervento e quindi un esame da parte del SUE non può che limitarsi al controllo delle date, fermo restando che comunque le manifestazioni devono comunque essere comunicate anche al Servizio Commercio;

VALUTATO:

- che vi sono i presupposti per esercitare la facoltà prevista dalla norma regionale stessa e circoscrivere quindi alla percentuale del 10% i controlli di merito - in fase di presentazione delle CILA come previsto dall'art. 7 comma 5 bis della L.R. 15/13 e s.m.i. - estendendola a tutte le modalità di presentazione (cartacee, via PEC o da portale SUAP) delle CILA e delle Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali pervenute ed a tutte le categorie indicate nell'attuale comma 4 dell'art 7 della L.R. 15/13, come modificato dall'art. 8 della legge 12/2017 cit.

- di poter effettuare il controllo a campione del 10%, delle CILA e delle Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali pervenute, in assenza di altre disposizioni, utilizzando gli stessi criteri posti nella sopra citata delibera di giunta, estendendoli a tutte le CILA e delle Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali come sopra precisato, ma con riserva di valutare eventuali nuove situazioni tali da rendere necessaria una diversa determinazione in merito,

PRECISATO:

- che tali controlli dovranno essere svolti in coerenza con i principi fissati per la determinazione del campione di cui all'Atto di Coordinamento regionale n 76/2014 di cui in premessa, sulla base dei criteri già illustrati nella delibera di Giunta 160122/738 del 23/12/14 al fine di pervenire alla percentuale del 10% di estrazione delle CILA cartacee e telematiche presentate;

- che appare opportuno che il controllo a campione in argomento debba comprendere sia la verifica formale della completezza e congruità documentale sia la verifica istruttoria di merito con riferimento alla conformità degli interventi "comunicati" con le CILA e le Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali medesime;

VALUTATO

che il controllo possa avvenire utilizzando le modalità di sorteggio già in uso presso la U.O. Controllo Edilizio, in conformità alla Delibera di Giunta 160122/738 del 23/12/14 per l'effettuazione del controllo a campione delle CILA telematiche provenienti dal Servizio di SUAP dove si prevede un sorteggio da effettuarsi tramite estrazione casuale con programma VBG fornito da Data Management, fatta salva la necessità di esaminare comunque tutte le CILA "con inizio lavori differito" dichiarato in conseguenza della necessità di acquisire "atti di assenso presupposti" di cui al quadro c) punto c.7 del Modulo 1 regionale (e s.m.i.) allegato alla DGR 922/17, e quindi soggette a conferenza di servizio;

PRECISATO INOLTRE:

- che in funzione della suddetta normativa regionale di cui alla Legge 15/2013 ed in coerenza con il predetto Atto di Coordinamento tecnico approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 27/01/2014, la Giunta Comunale, con deliberazione n.160122/738 del 23/12/2014, ha definito in primo luogo le "modalità e percentuali dei controlli a campione su titoli edilizi e richieste di conformità edilizia e agibilità" ;

- che in tale contesto ha stabilito un campione del 25% sulle istanze di conformità edilizia e agibilità, ora SCCEA (segnalazione certificata di conformità edilizia e agibilità): percentuale che ad oggi, pur a seguito delle modifiche apportate dalla legge 12/2017 (art. 23 co. 8) che prevedono un minimo del 20%, si ritiene opportuno mantenere. E ciò fino a diversa valutazione in ragione dei carichi di lavoro del personale dedicato del Controllo Edilizio, da sottoporre a preventiva delibera di Giunta;

- che il succitato atto di coordinamento regionale, per le valutazioni di opportunità ivi contenute, coerenti con le finalità stesse del controllo - ha altresì stabilito che il campionamento debba avvenire ogni 15 giorni, individuando come giornate tipiche il 1° e il 16 di ogni mese o nei giorni successivi se festivi;

RILEVATO:

- che recentemente si è avuto modo di verificare, con particolare riferimento alle SCCEA pervenute da portale SUAP o via PEC, alcuni casi di disallineamento – a ridosso delle scadenze fissate per il campionamento - nelle tempistiche;

- che tale disallineamento è correlato alla gestione telematica del procedimento ed alle sue sottofasi (registrazione in ingresso/ smistamento agli uffici preposti del SUE/assegnazione al tecnico per la lavorazione dei dati e la definizione del campione..), sì da determinarsi un rischio di esclusione dal campione di talune pratiche;

- che si è delineata l'opportunità ed anche necessità di slittare l'effettuazione delle operazioni di campionamento di una settimana al fine di ovviare alla criticità sopra indicata, ovvero azzerare il rischio di una formazione del campione che non comprenda la totalità delle pratiche presentate nel periodo di riferimento, individuando così le date del 8 e 23 di ogni mese fermo restando il periodo di formazione del campione ovvero dall'1 al 15 e dal 16 alla fine di ogni mese;

CONSIDERATO:

- che tale slittamento di una settimana – e pertanto di modesta entità - non inficia i principi sanciti nel succitato atto di coordinamento regionale di cui alla delibera n. 76/2018 e ribaditi nella delibera di Giunta comunale, in ordine ai criteri di effettuazione dei controlli a campione attenendo ad un aspetto meramente gestionale/operativo e come tale ascrivibile alla competenza dirigenziale;

RICORDATO INOLTRE:

che con precedente "circolare" dirigenziale (atto del 28/02/2017 PG. 30540/2017) interna era stata altresì formalizzata e confermata la percentuale di controllo a campione del 10% con riferimento alle pratiche di "prescrizione opere minori" - pervenute sia in modalità cartacea che via PEC - di cui al vigente art. XII.1.4 del RUE 5 NTA, da effettuarsi con la medesima cadenza temporale (il 1° e il 16 di ogni mese) prevista per il campionamento delle pratiche di conformità edilizia e agibilità (ora SCCEA) unitamente alle CILA, le Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali, etc., come in narrativa;

RILEVATO:

- che nel corso del corrente anno sono aumentate in modo esponenziale le pratiche di prescrizione pervenute con modalità telematica (PEC), sia in termini quantitativi globali sia in termini di modalità prescelta dagli utenti;
- che per tali pratiche è emersa l'opportunità di creare due separati "alberi procedurali" sul sistema informativo VBG distinti per modalità di presentazione (cartacea e telematica tramite PEC) che consentano di effettuare un controllo a campione distinto per tipologia, ossia un 10% delle pratiche cartacee e un 10% di quelle telematiche: e ciò al fine di garantire un adeguato presidio sulle comunicazioni pervenute con modalità telematica, modalità che ad oggi ha mostrato di presentare – in esito all'esperienza di verifica – maggiori margini di criticità in termini di completezza documentale e coerenza sostanziale.

SI DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di dare atto della condizione di sofferenza di organico all'interno del Servizio SUE, tenuto conto dei carichi di lavoro e del numero molto elevato di pratiche trattate, in relazione al personale dedicato, tale da non consentire il prosieguo del controllo sistematico anche delle CILA e delle Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali;
- 2) di fruire della facoltà prevista nella normativa regionale (art. 7 comma 5 bis della L.R. 15/13 e s.m.i.) e di fissare quindi la percentuale del 10% per i controlli di merito sulle CILA e sulle Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali cartacee e telematiche (PEC) presentate, anche provenienti dal portale SUAP;
- 3) di precisare che i suddetti controlli dovranno essere svolti in coerenza con la normativa regionale di cui alla cit. L.R. 15/13 e s.m.i. e nell'osservanza dei principi fissati per la determinazione del campione di cui alla Delibera di Giunta Comunale 160122/738 del 23/12/14 rispettando in particolare quanto da essa previsto in ordine alla metodologia di formazione del campione e di effettuazione del sorteggio al fine di pervenire alla percentuale complessiva minima del 10% di TUTTE le CILA e le Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali telematiche e cartacee per gli interventi definiti nell'art. 7 comma 4 della L.R. 15/13 e s.m.i., FATTO SALVO quanto stabilito al successivo punto 7;
- 4) di precisare inoltre che il predetto controllo delle CILA dovrà essere sia di verifica formale della completezza e congruità documentale, sia istruttorio di merito con riferimento alla conformità degli interventi "comunicati" con le CILA stesse mentre per le Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali ci si limiterà al controllo delle date di inizio e fine lavori e alla comunicazione al Servizio Commercio per controllo incrociato con le segnalazioni a loro pervenute, stabilendo altresì che l'effettuazione del controllo possa avvenire utilizzando le modalità di sorteggio già precedentemente in uso presso la U.O. Controllo Edilizio, in conformità alla Delibera di Giunta Comunale 160122/738 del 23/12/14 per l'espletamento del controllo a campione delle CIL (ora CILA) che prevede un sorteggio da effettuarsi tramite estrazione casuale con programma VBG fornito da Data Management;
- 5) di comprendere comunque nella percentuale minima del 10% indicata al precedente punto 3), anche tutte le CILA "con inizio lavori differito" dichiarato in conseguenza della necessità di acquisire "atti di assenso presupposti" di cui al quadro c) punto c.7 del Modulo 1 regionale (e s.m.i.) allegato alla DGR 922/17, e quindi soggette a conferenza di servizio;
- 6) di confermare l'effettuazione di un controllo a campione sulle pratiche di prescrizione opere minori (art. XII.1.4 RUE 5 NTA) del 10% e di stabilire che tale campione non sia più cumulativo ovvero sulla totalità delle pratiche pervenute bensì diversificato in ragione della modalità di presentazione: 10% sulle pratiche cartacee e 10% su quelle telematiche (via PEC)

7) di stabilire in ordine alla modalità di effettuazione delle operazioni di campionamento, nel rispetto dei 15 giorni fissati dall'atto di coordinamento regionale cit., e nel rispetto dei periodi di formazione del campione (ovvero dall'1 al 15 e dal 16 alla fine di ogni mese) lo slittamento di una settimana rispetto alle date del 1 e 16 di ogni mese e disponendo quindi le giornate del 8 e 23 di ogni mese, salvo andare ai giorni successivi se festivi

8) di dichiarare infine la presente determina operativa per tutte le CILA e le Comunicazioni Opere Temporanee o Stagionali, nonché prescrizioni abusi edilizi minori, cartacee e telematiche, presentate sia al Servizio di SUAP che al Servizio di SUE, a far corso dal 1° AGOSTO 2018;

9) di trasmettere la presente, per necessaria informazione, all'Assessora all'Urbanistica, edilizia privata e rigenerazione urbana, al Capo Area Pianificazione territoriale, al Servizio di SUAP e agli ordini e collegi professionali.

IL DIRIGENTE

Flavio Magnani